

## Articoli Selezionati

### **CAMPIONATO SUPERLEGA**

18/04/23	Nazione Umbria	6	Sir Perugia, parla Solè «Bisogna essere umili»	Aglietti Alberto	1
18/04/23	Corriere del Trentino	8	Itas, porte aperte verso la finale «Abbiamo fatto il salto di qualità»	Vigarani Marco	2
18/04/23	Giornale di Monza	51	Vero Volley, vittoria che vale a Modena Galassia «Ora ripetiamoci con Perugia»	...	4
18/04/23	Corriere dell'Umbria	45	Leon si riprende la Sir	L. M.	5
18/04/23	Gazzetta dello Sport	35	Intervista a Lucio Fusaro - «Battuti supereroi e tricolori Questa Milano ora è da scudetto»	Romani Davide	7

### **COPPE EUROPEE**

18/04/23	Resto del Carlino Modena	8	«Challenge, chance per mettersi in mostra»	Trebbi Alessandro	9
----------	--------------------------	---	--	-------------------	---

### **LEGA VOLLEY**

18/04/23	Tuttosport	35	Piacenza stile rimonta Senza servizio non si fa	Muzzioli Luca	10
----------	------------	----	---	---------------	----

### **CAMPIONATI GIOVANILI**

18/04/23	Giornale di Monza	51	Diavoli Powervolley (U17 maschile e Vero Volley U16 femminile) campioni territoriali	...	12
----------	-------------------	----	--	-----	----

Volley Superlega

00004

00004

# Sir Perugia, parla Solè «Bisogna essere umili»

di **Alberto Aglietti**  
PERUGIA

**È cominciata** nello scorso fine settimana l'ultima parte della stagione agonistica, i play-off per il quinto posto. Una novità introdotta dalla **Lega Pallavolo** per mettere in palio una partecipazione alla prossima challenge cup, terza competizione europea per importanza dopo la champions league e la cev cup. Le formazioni deluse dall'eliminazione ai quarti di finale si scontrano per un posto al sole, solo una delle cinque formazioni in lizza potrà alla fine sorridere. Mentre la Sir Safety Susa Perugia si allena in vista della partita di mercoledì a Monza, i tifosi continuano a chiedersi cosa sia accaduto all'interno dello spogliatoio. Alla vigilia di questo appuntamento parla il centrale argentino Sebastian Solè (nella foto): «È inutile dire che vinciamo, è sempre il campo che dà il responso. Bisogna

essere umili e dobbiamo metterci tutta la nostra energia. Non è facile perché siamo calati di morale, ma dobbiamo rialzarci. È questo che stiamo facendo nel quotidiano, ci stiamo allenando bene e penso che affronteremo le prossime gare con la giusta determinazione. Non ha senso dire che vinceremo, se non caschiamo nell'errore che abbiamo commesso, scenderemo in campo per fare il massimo e poi vedremo come va». Il club bianconero apre oggi la prevendita dei biglietti per il match contro Verona valido per la terza giornata in programma sabato 22 aprile. Mentre «la prevendita per il match Perugia-Modena, valido per la quarta giornata della fase a gironi dei Playoff Challenge in programma al PalaBarton martedì 25 aprile alle ore 18, aprirà giovedì 20 aprile alle 12 con possibilità di acquisto online direttamente dal sito [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) e presso tutti i punti vendita vivaticket».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 26 %

# Itas, porte aperte verso la finale

## «Abbiamo fatto il salto di qualità»

Domani nella terza sfida contro Piacenza può già arrivare la qualificazione

di **Marco Vigarani**

Prima la finale, poi lo scudetto. Inizia a delinearsi con chiarezza il nuovo ruolo di Trentino Volley nella fase decisiva del campionato. Le prestazioni offerte dai gialloblù ai quarti contro Monza e in seguito nei primi due incontri di semifinale con Piacenza rendono l'Itas la principale candidata al titolo. A maggior ragione dopo l'eliminazione della favoritissima Perugia e considerando le difficoltà incontrate dai campioni in carica di Civitanova che hanno avuto bisogno di cinque partite per superare Verona e sono già stati ripresi sull'1-1 da Milano in semifinale.

Messa da parte la scarsa mania, ma ricordato il massimo rispetto per un avversario come Piacenza dotato dei valori tecnici per riaprire i giochi, Trento oggi è nettamente la squadra più in forma del campionato e soprattutto la più determinata a raggiungere l'obiettivo. In gara 1 di semifinale era andato in scena un dominio quasi assoluto ai danni degli emiliani, puntando sui fondamentali del muro e della battuta, ma in gara 2 i gialloblù sono stati ancora più caparbi nel costruire le proprie fortune su difesa e ricezione, con una fase di cambiopalla a tratti impeccabile. L'Itas sta mostrando una crescita evidente in ogni zona del campo, sia a livello collettivo che individuale con Daniele Lavia e Alessandro Michieletto pronti ad alleggerire

il 38enne capitano Matey Kazyski di qualche responsabilità dopo una stagione da trascinatori.

È soprattutto sul piano mentale però che Trento sembra avere compiuto un cambio di passo nelle ultime settimane, visto che solo gli infortuni a raffica prima di gara 2 dei quarti contro Monza sono riusciti a fermarla. In tutte le altre partite l'Itas è apparsa padrona del gioco o almeno in pieno controllo e pronta a reagire alle controfensive avversarie. Consapevoli di essere distanti solo poche settimane dalla conclusione del settennato di Angelo Lorenzetti come allenatore gialloblù, i trentini sembrano una squadra in missione.

«Dopo la stagione regolare, in spogliatoio ci siamo detti che avremmo dovuto fare un salto di qualità nei playoff — ha ammesso Riccardo Sbertoli, intervenuto alla trasmissione *After Hours* della Legavolley —. Siamo un gruppo compatto, non ci siamo fatti influenzare dalle voci provenienti dall'esterno ma le abbiamo affrontate subito per chiarire la situazione. Adesso sta andando tutto bene, ma dovremo restare concentrati anche quando inevitabilmente arriveranno le difficoltà».

La voglia di sognare per ora rimane racchiusa nei gesti tecnici sul campo e non trova spazio nelle parole dei protagonisti, memori del fatto che Piacenza nei quarti ha ribalta-

to un doppio svantaggio contro Modena e che lo scorso anno Trento si era trovata avanti 2-0 in semifinale prima di subire la rimonta di Civitanova. I gialloblù preferiscono la cautela ai proclami, come confermato da Srecko Lisinac: «Il 2-0 nella serie è promettente, ma nessuno di noi pensa che la semifinale sia già conclusa. Dobbiamo stare attenti perché Piacenza ha campioni che possono giocare a livello altissimo. A maggior ragione quindi l'apporto dei nostri tifosi potrà essere decisivo».

Se squadra e società dimostrano quotidianamente di credere alla possibilità di riaprire la bacheca dei trofei, ora la palla passa anche al pubblico trentino che è chiamato a dare il suo sostegno a partire da domani alle 20.30 per gara 3, la prima di tre occasioni per conquistare la finale scudetto.

Dal giovane talento Michieletto è arrivato un appello in piena regola: «So che si gioca di mercoledì e non è una data favorevole per portare tanto pubblico al palasport. Giocare di fronte a tanti tifosi, come successo a Piacenza, però è bellissimo. I trentini sono il nostro settimo uomo in campo e il clima che possono creare alla Blm Group Arena è fondamentale per la squadra. Li aspettiamo per provare a portare subito a casa la serie». Per il sogno tricolore serve l'impegno di tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





000004

**Sbertoli**  
Siamo un gruppo compatto e non ci siamo fatti influenzare dalle voci dall'esterno le abbiamo affrontate subito per chiarire la situazione Ora va tutto bene

**Da sapere**

- Domani si gioca gara 3 della semifinale tra Trento e Piacenza. L'itas conduce 2-0 nella serie e con un altro successo si guadagna l'accesso alla finale
- Nell'altra semifinale si affrontano Milano e Civitanova. La serie è adesso sull'1-1



**Favoriti** A questo punto della stagione Trento diventa favorita. Nel tondo Sbertoli (Itas/Trabalza)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# Vero Volley, vittoria che vale a Modena Galassi: «Ora ripetiamoci con Perugia»

**VALSA GROUP MODENA** 2  
**VERO VOLLEY MONZA** 3

**PUNTEGGI SET:**23-25, 19-25, 25-23, 25-22, 11-15

**MODENA:**Rousseaux 15, Sanguinetti 9, Saia 18, Rinaldi 18, Stankovic 7, Bruno 2; Gollini (L), Pope 4, Salsi, Marechal. Ne: Ngapeth, Lagumdzija, Bossi, Rossini (L). All. Giani.

**MONZA:**Fernando Kreling 1, Davyskiba 20, Beretta 4, Szwarc 17, Maar 25, Galassi 6; Federici (L), Martila, Magliano, Zimmermann, Di Martino 8. Ne: Pirazzoli, Grozer, Rossi. All. Eccheli.

**ARBITRI:**Frapiccini, Luciani

**DURATA SET:**29', 26', 33', 32', 16'. Tot 2h16'

**NOTE:**Modena: battute vincenti 7, battute sbagliate 18, muri 10, errori 29, attacco 50%. Monza: battute vincenti 7, battute sbagliate 21, muri 6, errori 30, attacco 56%. Mvp: Vlad Davyskiba (Monza). Spettatori: 2466.

**MONZA** (pe3) La Vero Volley Monza torna domenica da Modena con una vittoria al tie-break nella prima giornata del girone a cinque dei Play Off 5° posto: la formazione di **Massimo Eccheli** vuole centrare l'ultimo obiettivo rimasto nella stagione 2022/2023, un posto in Europa nella CEV Challenge Cup 2024, dopo l'eliminazione subita da Trento ai play off Scudetto in quattro partite. La gara è giocata in equilibrio tutti e cinque i parziali, con i primi due vinti da Monza, poi recuperata da Modena, e anche il quinto che si è sbloccato solo nel finale grazie ai servizi di Davyskiba. La Vero Volley guida buona parte del primo set fino al 12-16 per poi farsi recuperare sul 18 e chiudere 23-25; anche il secondo set inizia in equilibrio,

con i monzesi che allungano nella seconda parte chiudendo 19-25. Sono due ace di Rinaldi a sbloccare il terzo gioco sul 16-14 che si chiude dopo una girandola di cambi sul 25-23. Equilibrio anche nel quarto parziale con le due formazioni che arrivano pari al 19, poi i muri mandano avanti prima Modena, poi Monza e ancora i padroni di casa che chiudono 25-22. Si va al tie-break con Di Martino che allunga 4-6, ma un ace di Sanguinetti, un muro di Stankovic e Rinaldi ribaltano 10-8. Il finale è però tutto di Monza, con le battute di Davyskiba (premiato MVP con 20 punti, 1 ace ed il 53% in attacco) che mette a segno due ace e chiude la gara 11-15. La Vero Volley Monza tornerà in campo mercoledì 19 aprile, alle 19.30, all'Arena di Monza, contro Perugia, per la seconda sfida del girone. Arriverà poi Padova sabato 22 aprile; per i monzesi l'ultimo confronto del girone sarà contro Verona, in Veneto, martedì 25 aprile alle 18. **Gianluca Galassi** ha così commentato a fine partita: «E' stata una vittoria importante, al termine di un match combattuto e lungo. Abbiamo fatto fatica a mantenere costante il nostro livello di gioco durante tutta la gara, un aspetto che purtroppo ci ha accompagnato anche durante i Play Off Scudetto. Possiamo essere molto felici del risultato, perché vincere qui a Modena non mai semplice. Dobbiamo però provare a migliorare in vista delle prossime gare, perché ci aspetta un'altra sfida delicata con Perugia che dobbiamo e vogliamo affrontare al massimo».



Vlad Davyskiba, MVP della partita

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

**Superlega** Domani parte il mini playoff per il quinto posto. Le scelte di Anastasi: Herrera opposto

# Leon si riprende la Sir

Il capitano pronto a tornare nel sestetto base in vista della gara contro Monza

5

## Challenge Cup

Prima giornata: Verona ha battuto Padova, Vero volley blitz a Modena

### Team

In lizza per vincere il mini torneo

#### PERUGIA

■ Da domani si torna a fare sul serio. Dopo le delusioni di Champions e **Superlega** la Sir si tuffa in **Challenge Cup**, manifestazione che consentirebbe a Perugia di conservare la vetrina europea per la prossima stagione. Traguardo che, però, va raggiunto con il quinto posto in campionato. Cosa tutt'altro che scontata se si sta alle ultime prestazioni della formazione di Anastasi. Insomma, d'ora in poi, se si vogliono evitare brutte sorprese, servirà la Sir dei tempi migliori. O giù di lì. Perché il playoff che per i bianconeri inizia domani con la trasferta di Monza seppur di secondo piano rischia, se non affrontato con la dovuta capacità, di tramutarsi in un pericoloso scivolone.

ne.

Ecco, allora, il ritorno in palestra con i giri del motore al massimo. Quanto alla formazione si prevedono novità nello starting iniziale rispetto alle ultime e poco felici uscite. Non è difficile da immaginare come Anastasi possa optare per il ritorno di Leon in posto quattro. Tenuto fuori nel match contro Milano il capitano dovrebbe riprendere il suo posto in vista della gara di Monza. Accanto a lui, con ogni probabilità, ci sarà Semeniuk. Nel ruolo di opposto non ci dovrebbero essere molti dubbi con Herrera a guidare l'attacco dei Block Devils.

**PLAYOFF** Con Perugia che osservava il proprio turno di riposo ha preso il via nel fine settimana appena trascorso il girone di qualificazione per la Chal-

lenge Cup. Verona all'esordio ha sconfitto in casa in tre set Padova, mentre Monza (prossima avversaria della Sir) è stata capace di espugnare al tie break il PalaPanini di Modena. Nel turno infrasettimanale di domani, oltre alla sfida Monza-Perugia, si gioca anche Padova-Modena. Al termine della fase a gironi, le prime quattro squadre di sfideranno in semifinali incrociate e finale entrambe in gara unica per decretare la formazione qualificata alla Challenge Cup 2023-2024. E' chiaro che si tratta di un obiettivo non preventivato a inizio stagione ma al momento per nulla da sottovalutare in quanto unica strada per mantenere una dimensione europea per la stagione 2023-24.

L.M.



Superficie 56 %

La lettera

# Tifosi dalla Polonia incoraggiano i Block Devils “Presto tornerete a vincere, siete un grande club”

PERUGIA

■ Una lettera è arrivata in questi giorni alla Sir volley. Lettera di tifosi e grandi appassionati di pallavolo. E' giunta nella casella postale dei Block Devils dalla Polonia, patria dove notoriamente il volley è lo sport principale persino più importante e con maggiore seguito del calcio. I firmatari dicono di seguire, da distanza, le partite della Sir e le gesta dei giocatori polacchi della

squadra di Anastasi, in particolare Semeniuk e Leon cubano naturalizzato polacco: “Credo che i nostri connazionali, Leon e Semeniuk, - si legge -, inizieranno finalmente a giocare al massimo livello e finalmente aiuteranno a vincere. Il Perugia è un grande club e se lo merita”. Il finale “Un giorno parteciperemo a una partita del Perugia e festeggeremo insieme i successi. Viva Perugia. Viva la pallavolo”.

Lu.Lu.



I tifosi della Sir si attendono un finale di stagione all'altezza della situazione dopo i fischi ai giocatori al termine di gara 5 playoff con Milano



Protagonisti

Da sinistra Semeniuk in attacco, la grinta di Herrera e Leon in panchina con Milano ma da domani di nuovo tra i titolari (foto Oreste Testa)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# Una città per volare

## «Battuti supereroi e tricolori Questa Milano ora è da scudetto»

Il presidente Fusaro dopo l'eliminazione di Perugia e l'1-1 nella semifinale contro la Lube: «Non ci poniamo limiti. E pensare che a Natale...»  
di **Davide Romani**

**D** all'estate 2019 la Powervolley Milano ha la sua casa, l'Allianz Cloud. E da allora il club del presidente Lucio Fusaro ha iniziato una scalata che l'ha portata al tavolo delle quattro pretendenti allo scudetto. Domenica in gara-2 della semifinale contro Civitanova una doppia vittoria: il pareggio nella serie e 5296 spettatori per il tutto esaurito. Domani, alle 20.30 nelle Marche, è in programma gara-3.

► **Fusaro, tra Natale e Capodanno, dopo due brutte sconfitte in campionato con Cisterna e Monza, il clima non era dei migliori. La posizione di Piazza fu messa in discussione dalla squadra?**

«Quando capii che la situazione rischiava di precipitare partii in macchina da Nizza, dove ero per le vacanze, e arrivai a Civitanova per i quarti di finale di Coppa Italia. Parlai alla squadra con schiettezza: "In questa società si parte insieme e si arriva insieme. Tutti commettono errori ma questa è la squadra. Poi quando la stagione finisce sono pronto a discutere con tutti". La sera abbiamo eliminato la Lube e da lì siamo ripartiti».

► **Domenica è stato il punto più alto della stagione: il tutto esaurito dell'Allianz Cloud e la vittoria contro i campioni d'Italia...**

«Al momento è la ciliegina sulla torta di un campionato meraviglioso. Abbiamo vinto con Trento, battuto Modena per due volte in regular season, eliminata Civitanova nei quarti di Coppa Italia. Ora il pubblico ci segue, ci ha spinto contro Perugia e si è visto domenica contro la Lube. E ci tergo a dire che a differenza di altre società della zona i nostri sold out sono veri».

► **Intanto nei quarti di finale la sua Milano ha eliminato i campioni del mondo per club di Perugia. Cos'ha provato?**

«Gli scudetti non si vincono prendendo gli Avengers, i supereroi della Marvel. Questa scelta qualcuno la sta pagando a caro prezzo. Nella mia carriera di giocatore e allenatore non ho mai vinto nulla e per gara-5 dei quarti in Umbria mi sono emozionato».

► **Civitanova ritorna spesso nel destino della vostra stagione. Coppa Italia, semifinale scudetto ma anche la discussa partita di campionato con i casi di Covid e il mancato rinvio. Acqua passata?**

«Il cda di Lega votò per non rinviare la partita. Giocammo senza palleggiatori e con 4 centrali. Non ho la memoria corta e mi ricordo di chi ha detto a Civitanova "voglio una commissione per capire se è vero che Milano ha 4 giocatori con il Covid" (si riferisce a un dirigente, ndr)».

► **Siamo nel vivo dei playoff scudetto, ma molte squadre stanno già pianificando il futuro. Milano come si sta muovendo?**

«Porro l'anno scorso lo abbiamo preso da Modena lanciandolo a 19 anni come regista titolare. Ha contratto anche per l'anno prossimo e stiamo prolungando fino al 2026. Stesso discorso per il giapponese Ishikawa. Il libero sarà Catania, un ragazzo di cui mi parlano molto bene. Nelle Nazionali giovanili ha vinto tutto. Per quanto riguarda l'argentino Loser c'è la volontà di prolungare anche con lui».

► **Quali sono i meriti del tecnico Piazza?**

«La nostra è una rosa molto varia, un giapponese, un iraniano, un argentino, un cubano, un francese. Oltre ai giocatori italiani. Roberto, che sarà con noi fino al 2025, li ha uniti nella filosofia del lavoro».

► **Ventidue anni fa nell'ultima finale scudetto giocata in città, Milano perse contro Treviso. Il vice allenatore dei veneti è ora il tecnico della sua squadra...**

«Ma che bello... Sarà un motivo in più per pungolare il mio tecnico. Al tricolore è ovvio che ci penso, non abbiamo nulla in meno degli altri e in questa stagione lo abbiamo dimostrato. Intanto siamo in Europa, mal che vada in Coppa Cev, poi vediamo cosa arriva: dallo scudetto alla qualificazione Champions».

► **Presidente, come si muove il suo club per fare attività sul territorio?**

«Una delle cose a cui tengo di più è il progetto "Training for future". Il venerdì, in una delle nostre palestre vicino al Palalido, ospitiamo una squadra del territorio. Ragazzi e ragazze possono farsi le foto e giocare con i nostri campioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 94 %

HA DETTO



Con Porro e Ishikawa siamo pronti al rinnovo fino al 2026. Piazza sarà la nostra guida per altri 2 anni

positivi al Covid, in campionato giocammo contati con Civitanova. E qualcuno dubitò di noi



Lucio Fusaro

Occhio a...



Playoff nati nel 1982 L'ottava qualificata mai arrivata in finale



● Dal 1981-1982, quando furono varati i playoff, mai l'ottava in regular season (l'ultima qualificata) è arrivata in finale. Nel 1999-2000 Palermo (foto), dopo aver eliminato Treviso, uscì nel girone a 4 con Modena, Cuneo e Roma. Nel 2001-2002 Ferrara superò Macerata, ma si fermò con Modena. Nel 2003-2004 Perugia nei quarti ha avuto la meglio su Trento prima di cedere a Piacenza.

I NUMERI

22

Anni senza finale Nella stagione 2000-2001 per l'ultima volta una società di Milano ha raggiunto la finale scudetto: l'Asystel perse la serie 3-0 contro la Sisley Treviso

9

Stagioni di Superlega

La Powervolley, fondata nel 2010, è alla nona partecipazione al massimo campionato italiano



Record Il 15 gennaio 2019 al Forum 12.343 spettatori per Milano-Modena



Coppa europea Ad Ankara il 24 marzo 2021 Milano vince la Challenge Cup



Sfida di 2 ore e 22 minuti I giocatori della Powervolley Milano festeggiano per il 3-2 su Civitanova in gara-2 della semifinale scudetto giocata domenica all'Allianz Cloud

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633

# «Challenge, chance per mettersi in mostra»

Rousseaux: «Per chi come me ha giocato poco è un'ottima occasione. Vogliamo qualificarci, a Padova sarà fondamentale»

## GOLLINI

**«Volevamo lottare su ogni pallone, al di là del risultato ci siamo riusciti»**

**Finalmente** protagonista in campo, con un piccolo ruolo che potrebbe tornare utile a Modena se vorrà avere un'avventura in Europa anche la prossima stagione, dopo la straordinaria campagna di Coppa Cev conclusasi a Roeselare il 5 aprile. Tomas Rousseaux, il martello belga giunto a stagione in corso per rimediare all'infortunio di Pope, ha fatto il suo dovere contro la Vero Volley Monza, giocando sporco in attacco, macinando punti e chilometri e muri, e si prepara a dare il suo contributo anche a Padova nonostante la certezza di dover partire appena caduta l'ultima palla. «C'è qualche giocatore, come me, che non ha giocato tanto in stagione. Forse all'inizio del match eravamo un po' nervosi, ma abbiamo sempre provato a rientrare nel match. Siamo una squadra con tanta energia, si è visto anche nel corso della partita. Ovvio, non siamo contenti del risultato finale, comunque abbiamo credo fatto un buon lavoro complessivo».

Anche individualmente Rousseaux unisce punti di soddisfazione a critiche costruttive: «Anche io sono tra quelli a cui mancavano un po' il campo. Dovevo capire bene come giocare con questo assetto. Ho fatto alcune cose abbastanza bene, ma so

che posso migliorare». Il focus si sposta sul match di domani a Padova: «Certo, vogliamo andare in trasferta in Veneto per vincere, lasciare un segno in questa stagione».

**Ancora** protagonista, come in tutto questo ultimo scorcio di stagione, Riccardo Gollini si gode il suo momento, utile non solo al club nella contingenza ma soprattutto utile al suo futuro a questi livelli. Se sarà ancora a Modena o no lo si scoprirà nelle prossime settimane, intanto prima alternandosi a Rossini e poi, domenica, in proprio, Gollini sta dimostrando di essere cresciuto tantissimo in questi mesi vissuti in panchina ma allenandosi fianco a fianco con Rossini e dentro una squadra che ha saputo forgiarsi in una maniera vincente: «Siamo partiti contratti e pian piano siamo riusciti a prendere il ritmo. Siamo comunque stati bravi a trasferire sul campo tutto quello che ci eravamo detti nel pre-partita, ovvero essere combattivi e lottare su ogni punto con tanta energia. Ci siamo riusciti. A livello personale sono soddisfatto: io provo a stare nella posizione giusta, sono contento perché ho avuto comunque sensazioni positive per tutta la durata del match, come credo anche tutti gli altri. Era quello che volevamo». Modena ci crede, crede di potersi andare a prendere la qualificazione alla prossima Challenge Cup? «Certo, è qualcosa che ci siamo posti come obiettivo. La gara di mercoledì sera contro Padova sappiamo sarà fondamentale per qualificarsi alle semifinali».

**Alessandro Trebbi**



Tomas Rousseaux, il martello belga giunto a stagione in corso per rimediare all'infortunio di Pope, di fianco a Lagumdzija

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



# Piacenza stile rimonta Senza servizio non si fa

## Con Trento, in gara 2, ben 27 battute sbagliate pur giocando in casa Domani si torna in campo per un match decisivo e gli ace peseranno

**Luca Muzzioli**

Nel day after dell'1-3 casalingo contro Trento in gara 2 di semifinale cosa può fare Piacenza, sotto 0-2 nella serie che porta alla finalissima tricolore? In primis, alla vigilia del terzo appuntamento che potrebbe chiudere definitivamente la serie o riaprirla, valutare la questione sotto l'aspetto tecnico. 36 errori punto in una gara di appena 4 set di cui 27 battute sbagliate (6 di Romanò, 6 di Simon, 5 di Brizard, 5 di Leal, 3 di Lucarelli) in casa propria sono sicuramente un tema da affrontare per Boti e il suo staff. L'altra chiave di lettura a cui aggrapparsi è quella più scaramantica, quella delle rimonte che almeno in due occasioni quest'anno hanno già sorriso alla Gas Sales Bluenergy. La prima volta in Cev Cup contro i campioni di Francia del Montpellier nei quarti di finale, poi con Modena nel quarto di finale playoff più rocambolesco a cui si potesse assistere. Se si inizia dalla battuta è innegabile che Piacenza abbia spinto troppo al servizio per cercare di mettere in difficoltà l'Itas Trentino in fase di ricostruzione, senza però trovarne gros-

so beneficio. Oltre ai tanti errori infatti se anche la ricezione della squadra di Lorenzetti riporta percentuali di poco peggiori nella ricezione perfetta, in quella positiva, che permette ai ricevitori dell'Itas di tenere la palla nei tre metri, l'Itas ha potuto gestire meglio la palla. In più anche al servizio la squadra trentina ha saputo far trovare maggior efficacia: 7 ace a fronte di 15 errori contro i soli due servizi vincenti dei padroni di casa emiliani.

Massimo Boti, tecnico autotono, che si dice sia ad un passo dal rinnovo, con la squadra quest'anno ha già vissuto montagne russe, dalla vittoria alla coppa Italia all'eliminazione nelle semifinali di Cev Cup, dalla qualificazione alla semifinale, fino ai due recenti ko e si può dire che la conosce bene e nell'analisi post gara non lesina critiche al servizio: «Il fondamentale in questo momento non ci aiuta. Dobbiamo fare tesoro dei troppi errori che non ci portano niente, dobbiamo essere più pratici, anche se la battuta è un momento in cui questa squadra preme sempre sull'acceleratore».

«Sul ritmo questa Trento è sta-

ta migliore di noi. Io non voglio cercare scuse ma la maratona con Modena l'accusiamo. Sulla brillantezza persa forse la risposta è da ricercarsi nel calendario che abbiamo avuto, anche se ora non c'è tempo».

Se manca condizione, se manca la giusta misura del campo, resta la consapevolezza della qualità dell'organico che ha già saputo tornare sul parquet e ribaltare situazioni che parevano impossibili. Se la situazione con il Montpellier, riletta a posteriori per il valore espresso dai biancorossi, non era poi così ardua, quanto la Gas Sales ha saputo fare contro Modena è stato qualcosa di straordinario. Dallo 0-2 al 2-2 nel computo delle gare, dallo 0-2 in gara 5 al 3-2 sul campo del PalaPanini è un risultato che darà comunque sapore a questa stagione dei piacentini che comunque sanno che potranno ancora correre per la Champions League nella prossima annata, se con Trento le cose non torneranno sui giusti binari. La nuova formula del campionato consentirà alle perdenti delle semifinali di giocare una innovativa e intrigante finale per il 3° posto che vale il terzo pass per la coppa maggiore.

Ancora una volta i biancorossi si trovano spalle al muro. In Cev Cup hanno ribaltato Montpellier.

Ai playoff sono riusciti nell'impresa di risalire da 0-2 a 3-2 con Modena che è valsa la semifinale



Superficie 60 %

## PLAYOFF 5°

Per Perugia  
l'Europa  
è una sfida

Al PalaBarton di Perugia, dopo una domenica di riposo da ieri la Sir Safety Susa Perugia è tornata al lavoro per l'imminente debutto nei playoff Challenge, unica strada possibile per il club umbro per giocare in Europa la prossima stagione, nella Challenge Cup 2023/24. Grande delusione di questi playoff, la squadra è al lavoro agli ordini di Anastasi in vista del debutto sul campo del vero Volley Monza di domani sera. Una squadra alla vigilia di un'altra rivoluzione? Mentre dalla Polonia il procuratore di Kamil Semeniuk ha smentito le voci di partenza del suo assistito che ha un

contratto fino al 2025, come Leon, uno dei protagonisti messi all'indice della stagione terminata anzitempo, è noto che siano ancora sotto contratto Giannelli e Plotnytskyi, entrambi ancora per una stagione. È certo che partirà l'italo/lussemburghese Kamil Rychlicki (Trento) perché dalla Polonia arriverà il nazionale tunisino Wassim Ben Tara, miglior realizzatore della regular season di Plusliuga con 558 punti. Confermato il caraibico Herrera, resta il dubbio più grande, quello del tecnico. Anastasi aveva contratto annuale. Verrà confermato o Sirci volterà nuovamente pagina?  
L.MUZZ.



Il muro di Piacenza: Romanò, Simon e Leal LVM

## PALLAVOLO/Diavoli Powervolley (U17 maschile e Vero Volley (U16 femminile) campioni territoriali

**MONZA** (pmu) Prosegue senza sosta la "sfornata" di titoli territoriali del Comitato Milano Monza Lecco della Federvolley. Sul palcoscenico sono salite stavolta squadre Under 17 maschile e Under 16 femminile. A Busnago si è messo in palio il titolo provinciale mentre a Bolòlate si è giocato per l'assegnazione del trofeo o, più semplicemente, per determinare le posizioni del ranking dal 5° all'8° posto in vista dell'ammissione alla fase regionale.

Al palazzetto dello sport di Busnago, la finale Under 17 maschile è stata nuovamente vinta dai Diavoli Powervolley che hanno prevalso per 3-1 (25-23, 21-25, 25-17, 25-21) sul Vero Volley Banco BPM. Terzo posto per il Gonzaga Milano che ha superato 3-0 i Powervolley Diavoli con i parziali 27-25, 25-15, 25-21. MVP è stato eletto **Samuele Gariboldi** (Diavoli Powervolley). Miglior palleggiatore **Nicolò Reseghetti** (Vero Volley).

La finale Under 16 femminile, protrattasi per oltre 100 minuti, ha visto il Vero Volley Delicatessa superare 3-1 il Busnago Visette (22-25; 25-16; 25-21; 25-23) mentre la Bracco Pro Patria ha ottenuto il terzo posto a scapito del Visette Busnago superato 3-1 (25-20; 12-25; 25-15; 25-18). Premiate le atlete del Vero Volley **Carola Tesoro** (MVP) e **Elena Fellegara** (miglior palleggio).

Match titolati anche a Bolòlate dove è stato assegnato il trofeo sempre per le medesime categorie. Vittorie di Desio nell'U17 maschile e Vley Team Brianza nella U16 femminile.



L'Under 17 Diavoli Powervolley e le Under 16 Vero Volley neo campioni territoriali



## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	18/04/2023	29	TUTTOSPORT	<a href="#">CONEGLIANO A BUSTO SI GIOCA UN MATCH POINT</a>	SERIE A1	1
2	18/04/2023	6	QS	<a href="#">BUSTO, SECONDO ROUND CON CONEGLIANO</a>	SERIE A1	2
3	18/04/2023	42	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">PROSECCO DOC A BUSTO CON L'UNICO OBIETTIVO DI CHIUDERE LA PRATICA CON LA SERIE DEI 3-0</a>	SERIE A1	3
4	18/04/2023	51	GIORNALE DI MONZA	<a href="#">VERO VOLLEY, SERVE IL 5° SET MA IL PRIMO ROUND È VINTO</a>	SERIE A1	5



**A1 FEMMINILE GARAZ QUARTI DI FINALE PLAYOFF, ALLE 20 IN CAMPO ALL'E-WORK ARENA PER CHIUDERE LA SERIE**

## Conegliano a Busto si gioca un match point

**Diego De Ponti**

TORINO

Ed è subito gara 2, almeno per Busto Arsizio e Conegliano. Alle 20 alla E-Work Arena di Busto Arsizio andrà in scena il secondo confronto dei quarti le lombard e le venete. La serie è al meglio delle tre gare, quindi in caso di successo delle campionesse d'Italia in carica ci sarà la qualificazione alla semifinale per l'Imoco. Una vittoria delle lombarde porterebbe la contesa a gara 3, in programma sabato al Palaverde. Gara 1 ha mostrato una netta superiorità delle campionesse del mondo in carica, un gruppo su cui pesa l'eliminazione ai quarti in Champions League. Quindi tan-

ta voglia di riaffermare quella superiorità mostrata per larga parte della stagione. Squadra al completo per il tecnico Daniele Santarelli: «Non sono stato soddisfatto completamente della prima partita: abbiamo avuto poca continuità e commesso troppi errori, in attacco le cose possono andare molto meglio, specie in posto 4, e anche in battuta possiamo fare di più. Se vogliamo guardare avanti e puntare a confermare lo scudetto dovremo crescere». E questo è quello che è mancato a Conegliano in Champions dove non è riuscita ad alzare il livello dopo una fase a gironi dominata senza eccessivi sfor-

zi. Busto cercherà di sfruttare il fattore campo ma deve confrontarsi anche con i dubbi sulla possibilità di schierare l'opposta Rosamaria. Il tecnico Marco Musso dovrebbe confermare nel ruolo di opposta Strigot. Con tutti le preoccupazioni che l'esito di gara 1 ha portato con sé. Lo sottolinea il tecnico Marco Musso: «Siamo stati insufficienti in attacco, commettendo anche troppi errori. Dovremo

essere molto più aggressivi, a partire dalla battuta e soprattutto in attacco, allora forse riusciremo ad essere più competitivi». Conegliano però punta ad una chiusura rapida della serie per concentrarsi sulla semifinale dove troverà la vincente tra Chieri e Novara.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il coach Santarelli:  
«Se vogliamo  
guardare avanti  
bisogna crescere»**

**PROGRAMMA** quarti di finale gara 1 domani ore 20.30 Chieri-Novara diretta Sky Sport Arena. Gara 2 oggi ore 20 Busto Arsizio-Conegliano (0-1); domani ore 20 Casalmaggiore-Milano (0-1). Giovedì ore 20.30 Bergamo-Scandicci (0-1) diretta Rai Sport. Playoff Challenge Cup gara 2 oggi ore 20.30 Pinerolo-Vallefoglia; Cuneo-Firenze



Le giocatrici di Conegliano festeggiano dopo un punto LIVERANI



**QUARTI PLAYOFF**

**Busto, secondo round con Conegliano**

**VOLLEY FEMMINILE**

**La Uyba** tenta il tutto per tutto per riaprire la sfida contro le pantere di Conegliano. Reduce dalla netta sconfitta per 3-0 subita sabato in gara 1 dei quarti di finale dei playoff, Busto è con le spalle al muro e stasera, nella gara 2 alla E-Work Arena, dovrà estrarre la super prestazione per vincere e allungare la serie. Il popolo biancorosso crede all'impresa e stasera è previsto il pubblico delle grandi occasioni. Recuperate Zannoni e Zakchaiou, già in campo sabato sera, resta in fortissimo dubbio la brasiliana Rosamaria Montibeller.

«**Conegliano** ha giocato una gara 1 perfetta - ha detto coach Marco Musso -. Noi siamo stati deficitari in attacco, commettendo troppi errori. In gara 2 dovremo essere molto più aggressivi, a partire dalla battuta e soprattutto in attacco. Solo così, forse, riusciremo ad essere più competitivi».

**Fulvio D'Eri**



VOLLEY PLAYOFF A1F: QUARTI DI FINALE

# Prosecco Doc a Busto con l'unico obiettivo di chiudere la pratica con la serie dei 3-0

Oggi l'addio a Ituma, poi il team di Santarelli torna in campo  
 «Lo scudetto? Non vedono l'ora di strapparcelo di dosso»

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Nel giorno dell'addio a Julia Ituma (stamattina alle 11 a Milano il funerale) il percorso dei playoff scudetto prosegue con la prima gara2 dei quarti di finale. Tocca a Busto e Conegliano, dopo aver aperto il programma sabato sera con la netta vittoria delle pantere, scendere in campo, l'una per cercare di portare la serie allo spareggio, l'altra per accedere direttamente alla semifinale. «Conegliano ha giocato una gara1 perfetta - spiega il coach delle farfalle Marco Musso - spingendo sempre di più durante la partita. Noi siamo stati insufficienti in attacco, commettendo anche troppi errori. Abbiamo fatto un buon lavoro in muro-difesa ma non abbiamo concretizzato in contrattacco e l'Imoco se ti concede un'opportunità, non te ne concede certo una seconda. Questa sera dovremo essere molto più aggressivi, a partire dalla battuta e soprattutto in attacco, allora forse riusciremo ad essere più competitivi».

In effetti la ricezione di Conegliano nella gara di sabato non ha mai sofferto, consen-

tendo a Wolosz di aver gioco facile nelle scelte d'attacco, passate molto per le mani delle centrali e per quelle quasi infallibili di Haak. In caso di sconfitta le biancorosse proseguiranno la stagione nei playoff per accedere alla prossima Challenge Cup. A sua volta la Prosecco Doc Imoco vorrà ottenere qualcosa di più dal servizio. In quattro delle ultime cinque partite sono stati appena 2 gli aces messi a segno dalle pantere, che hanno una media stagionale di 5. Anche il muro, pur toccando molto, è calato nella resa in termini di punti, 6 a partita nell'ultimo mese, a fronte dei mediamente 9 realizzati fino a metà marzo. La fiducia invece è in crescita, spinta dall'ultimo obiettivo da raggiungere e dai risultati. Pur commisurati alla forza delle ultime avversarie, i quattro 3-0 consecutivi (con una striscia di 15 set di fila vinti, a partire dal Fenerbahçe) sono una positiva novità in questa stagione. E bisogna tornare indietro di un anno e mezzo per trovare una sequenza così netta.

«A così pochi giorni di distanza tra le due gare - dice coach Daniele Santarelli - ci saranno poche novità e modifiche da parte nostra. Dobbiamo approcciare questa gara2 con lo stesso spirito e la stessa concentrazione dell'inizio di sabato, però complessivamente non sono stato soddisfatto completamente della prima partita. Abbiamo avuto poca continuità e commesso troppi errori. Dovremo crescere perché ci sono squadre agguerrite che non vedono l'ora di strapparcelo di dosso e dovremo essere al massimo da qui in poi se vogliamo puntare al successo finale». Ad inizio stagione le pantere strapparono a fatica il tiebreak alla E-Work Arena. «Di fronte al suo pubblico Busto vorrà reagire dopo il ko di sabato, dovremo essere brave ad approcciare bene il match ed essere concentrate perché sarebbe molto importante per noi chiudere la serie in due gare per preparare al meglio la semifinale».

Domani alle 20 si gioca gara 2 tra Casalmaggiore e Milano (0-1), alle 20.30 gara 1 tra

Chieri e Novara, giovedì alle 20.30 gara 2 tra Bergamo e Scandicci (0-1). —

## COSÌ SUL TARAFLEX

**Omoruyi & Co. provano a forzare la serie a gara-3**

**SI GIOCA: E-Work Arena di Busto Arsizio, ore 20.30.**

**E-WORK BUSTO ARSIZIO: Lloyd-Stigrot, Degradi-Omoruyi, Olivotto-Zakchaiou, Zannoni (L); Battista, Monza, Lualdi, Montibeller (L), Colombo, Bressan. Allenatore: Musso.**

**PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Wolosz-Haak, Plummer-Gennari, De Kruijff-Fahr, De Gennaro (L); Carraro, Squarcini, Cook, Sameady, Gray, Lubian, Pericati (L). Allenatore: Santarelli.**

**ARBITRI: Canessa e Brunelli. MEDIA: streaming su Vbtv. PRECEDENTI: 38 (28 vittorie Conegliano).**

**EX: Gennari, Wolosz, Gray, Omoruyi, Lloyd.**

# TRIBUNA DI TREVISO

Data: 18.04.2023 Pag.: 42  
 Size: 529 cm2 AVE: € 6348.00  
 Tiratura: 14448  
 Diffusione: 10290  
 Lettori: 127000



Treviso e San Veneriano vincono il titolo territoriale su San Donà e Susegana



Alessia Gennari, con il lutto al braccio per la morte di Julia Ituma, in gara-1 contro Busto GREGOLIN

Data: 18.04.2023 Pag.: 51  
Size: 403 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## Rettke trascina la squadra in Gara1 con Casalmaggiore

# Vero Volley, serve il 5° set ma il primo round è vinto

**VERO VOLLEY** 3  
**TRASP. CASALMAGGIORE** 2

**PUNTEGGI SET:**25-19, 22-25, 25-20, 18-25, 15-12.

**VERO VOLLEY:**Sylla 11, Stevanovic 7, Orro 6, Davyskiba 20, Folie 12, Stysiak 24, Parrocchiale (L), Rettke 7, Candi 1, Begic 1, Thompsen. Non entrate: Larson, Negretti (L), Allard. All. Gaspari.

**CASALMAGGIORE:**Perinelli 12, Lohuis 6, Carlini 5, Piva 1, Melandri 7, Dimitrova 23, De Bortoli (L), Frantti 11, Malual, Buzzerio. Non entrate: Mangani, Scola, Sartori, Braga (L). All. Pistola.

**ARBITRI:**Papadopol, Brancati  
**DURATA SET:**26', 29', 27', 30', 19'; Tot: 131'

**NOTE** - Vero Volley: battute vincenti 2, battute sbagliate 16, muri 13, errori 36, attacco 44%. Casalmaggiore: battute vincenti 6,

battute sbagliate 5, muri 9, errori 16, attacco 35%. Mvp: Dana Rettke (Vero Volley). Spettatori:

2139.  
**MONZA** (pe3) Non è stato semplice giocare domenica pomeriggio all'Arena di Monza per la Vero Volley Milano. La tristezza per la scomparsa di **Julia Ituma**, ricordata con un profondo e sentito minuto di silenzio e poi con un lungo applauso al punto numero 15 del primo set, in onore del suo numero di maglia, ha dato però forza alle giocatrici di dare battaglia alla Trasportepesanti Casalmaggiore. Chiusa la stagione regolare al terzo posto della classifica, le rosa hanno trovato continuità al pokerissimo ottenuto in campionato chiudendo Gara 1 dei Quarti di Finale dei Play

Off Scudetto della Serie A1 per 3-2 proprio contro le salesi. Un confronto protrattosi sino al tie-break di un match dai mille volti e pieno di intensità. Il primo set parte,

infatti, a bomba per le padrone di casa, capaci di orchestrare bene il gioco dopo l'iniziale punto a punto. Le ragazze di Gaspari, dopo la metà premono sull'acceleratore con Sylla e Stevanovic per il 20-16; Pistola chiama a raccolta le sue, ma alla ripresa del gioco ancora Stevanovic e Stysiak spingono la Vero Volley sul 25-19 con un finale tutto delle padrone di casa.

Il secondo parziale vede Casalmaggiore più aggressiva, in grado di pungere in fase offensiva con Frantti e Dimitrova e i turni in battuta di Carlini e Lohuis. Qualche errore di troppo fa capire alle rosa che il match non sarà una passeggiata, con le ragazze di Pistola che riescono a pareggiare i conti chiudendo il secondo set 25-22. Gaspari, costretto a rinunciare a Larson, tenuta a riposo precauzionale per un

fastidio al ginocchio, trova in Davyskiba e una scatenata Stysiak, le chiavi per tornare avanti nel terzo parziale: le padrone di casa tornano a spin-

gere a dovere e, dopo un time-out essenziale per ritrovare la concentrazione, proprio due lampi di Davyskiba portano le rosa sul prima 24-19 e poi sul 25-20 grazie a Candi. Folie passa bene dal centro, Orro e Sylla fanno male in battuta e difendono con la solita verve, ma Casalmaggiore non molla e nel quarto parziale alza entusiasmo ed intensità, soprattutto dai nove metri, portando la sfida al quinto set. E'

però Rettke la "donna" in più della Vero Volley, entrata per Stevanovic, devastante in tutti i reparti: le sue giocate regalano il vantaggio nella Serie alla Vero Volley, attesa mercoledì sera da Gara 2 a Cremona.



Data: 18.04.2023 Pag.: 51  
Size: 403 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Sopra il titolo: anche all'Arema il ricordo di Julia Ituma. Al centro time out Vero Volley. A destra: Rettker, la MVP. (Foto Giancarlo Favaro)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile